opere di completamento del porto di Malamocco. La relazione è stata già distribuita.

Disegno di legge per una transazione colla società costruttrice della ferrovia ligure, di cui ancora non è stata presentata la relazione.

Progetto di legge per dare facoltà al Governo di acquistare i diritti di alcune società concessionarie di strade ferrate. Ancora non vi è la relazione.

Spesa straordinaria per lavori marittimi. Neppure di questo progetto è stato presentato il rapporto.

Spesa straordinaria pel ristauro del cordone sottomarino. Questo progetto deve essere inviato agli uffici.

Modificazioni alla legge sulla dotazione della Corona. Non vi è relazione.

Progetto di legge per dotazione immobiliare della Corona. — Leva dei giovani nati nel 1846 delle provincie della Venezia e di Mantova. Non vi ha relazione nè su l'uno, nè sull'altro.

Affrancamento dei diritti di legnatico e pascolo nell'ex-principato di Piombino. Quanto a questo la relazione è stata presentata; è un progetto che torna dal Senato con qualche modificazione di forma.

Affrancamento delle decime feudali nelle provincie napoletane.

Estensione alle provincie venete ed a quella di Mantova della legge intorno alle Camere di commercio.

Progetto di legge relativo al saggio di marchio pelle manifatture d'oro e di argento.

Su questi ultimi tre progetti di legge non è ancora presentata la relazione.

(*Diversi deputati domandano la parola.*)

L'ufficio di Presidenza, dopo aver esaminato questa nota dei disegni di legge, ha deliberato di non avere difficoltà veruna dal canto suo di mettere all'ordine del giorno frattanto quei progetti, dei quali è già stata presentata la relazione, e via via quelli dei quali il Ministero ha mostrato desiderio che siano sollecitamente discussi e votati.

Quanto a me, non resta che sollecitare le Commissioni ed i relatori a presentare il più presto che sia possibile i loro rapporti.

L'onorevole Ricciardi ha facoltà di parlare.

RICCIARDI. Non ci facciamo illusione, e rechiamo le cose nei limiti del possibile. È assolutamente impossibile che la Camera voti tutti i progetti di legge di cui ci è stato letto l'elenco. Ben so che alcuni fra questi progetti non daranno luogo a discussione; ma altri ve n'ha che dovranno essere lungamente discussi.

Io nutro convinzione profonda, che, votata la legge sull'asse ecclesiastico, e l'ultimo bilancio, che dobbiamo ancora approvare, le nostre file diverranno sì rare, che sarà impossibile il porre in discussione qualsiasi altra legge.

Facciamo adunque, o signori, di contenerci nei limiti del possibile. Fra questi progetti io ne vedo 5 che potrebbero benissimo rimandarsi all'autunno.

Sottopongo questa mia risecazione all'esame dell'onorevole presidente del Consiglio e dell'ufficio di Presidenza. Per esempio, le due leggi relative alle carceri di Sassari e di Torino, che hanno già aspettato gran tempo, potrebbero aspettare sino ad ottobre.

Si tratta di nuove spese, e siamo in tali condizioni finanziarie, che anche le spese più necessarie dovrebbero procrastinarsi. Mettiamo prima un po' d'ordine nelle finanze, e poi procederemo a votar progetti di legge i quali implicano nuove spese. Il disegno di legge in virtù del quale il Ministero sarebbe autorizzato ad una transazione colle società ferroviarie, darà certamente luogo a non piccola discussione e probabilmente sarà rigettato. Non evvi urgenza per questa proposta; lasciamo che le ferrovie meridionali e romane camminino siccome hanno fatto finora. Se poi si vedrà che non possono assolutamente andare innanzi, la Camera sarà chiamata più in là a pigliare una risoluzione.

Quanto ai due disegni di legge relativi alla dotazione della Corona, non credo neppure un'urgenza assoluta, anzi credo che possano senza inconveniente alcuno aspettare qualche altro mese. Del resto, il ripeto, non dobbiamo pigliare impegni che non possiamo ottenere.

RATTAZZI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro per l'interno e reggente il Ministero delle finanze.* Mi pare che l'onorevole Ricciardi abbia limitato le sue osservazioni a cinque disegni di legge, cioè a due riflettenti le carceri cellulari di Torino e Sassari, due altri concernenti la lista civile e ad uno riguardante le ferrovie. Limiterò quindi la mia risposta a questi disegni.

Quanto ai due primi, i quali concernono la costruzione di due carceri cellulari debbo anzitutto avvertire che questi disegni non possono dare luogo alla menoma discussione, perchè si tratta d'opere che già furono approvate per legge, di opere rispetto alle quali non si tratta che del solo loro compimento.

Ora prego la Camera di aver presente che se non si fossero approvate queste proposte di legge, le quali mirano ad autorizzare il Governo, affinchè prosegua i lavori, io li lascierei in sospeso per non espormi al pericolo di censure per parte della Camera. Mi permetta però la Camera di notare che, ove si lasciassero questi lavori in sospeso, molte e gravi conseguenze necessariamente ne sorgerebbero. Prima di tutto, le opere che furono in ora incominciate, i lavori che si sono già avviati, si deteriorerebbero e perderebbero di valore pel fatto solo della loro interruzione.

In secondo luogo, mentre si perderebbe il vantaggio che si ebbe in mira di conseguire con questi lavori, si dovrebbe poi spendere altre somme e sottostare a sacrifizi maggiori pei guasti che la sospensione non può a meno di cagionare.